



SThe Sacromuc Pugno Collective

è una produzione Labilia nata come Pugno Blues Band (Pbb) nel 2018 e non è solo una band che pesca dentro al blues di Maurizio Pugno proseguendone in qualche modo la traiettoria tracciata con oltre 35 anni di attività in giro per il mondo, ma è una vera e propria fabbrica di suggestioni e di suoni spalmati sul cosa siamo oggi, il Sacro Fango del contemporaneo.

Un passeggiare dentro a Bluesland, la terra di tutti e dove tutti hanno generato la musica degli ultimi 100 anni e che ha consentito di trasformare tutto ciò in un «Carosello», in «una blues suite fuori scala», in una «preghiera laica» che parla di esodi, della sensualità delle nostre debolezze, del rumore dei nostri passi e dei sospriri di spiriti vagabondi.

L'esigenza maniacale di rappresentare le debolezze umane, ha trasformato **Pugno**, sin dagli esordi nel lontano 1982, in un musicista che suona blues & dintorni, la musica che più si avvicina alle microstorie del quotidiano.

Nato nel 1966, in una piccola città medievale (Gubbio) dell'Italia centrale, un bellissimo posto, appunto, dove tornare per ripartire!

Un'area dove il fermento musicale era ed è pressoché assente e dove ogni istinto artistico doveva e deve essere praticamente inventato in piena autonomia.

Essendo cresciuto in un'epoca assente da «comunicazione in tempo reale», la sua formazione musicale è fatta di odore di carta, vinile, disavventure etanti viaggi.

Ed è anche su questi presupposti che nasce prima la PBB e poi, per rotolamento naturale, the SACROMUD Pugno Collective.

Dopo 35 anni di collaborazioni internazionali e 17 album realizzati, (la sua attività artistica lo vede scrivere, arrangiare, produrre ed affiancare alcuni dei migliori musicisti del blues contemporaneo: Mz.Dee, Sugar Ray Norcia, Mark DuFresne, Linda Valori, Alberto Marsico, Lynwood Slim, Tad Robinson, Mark Hummel, Dave Specter, Mike Turk, Sax Gordon, Kellie Rucker, Crystal White, Rico Blues Combo e molti altri), all'interno di questo viaggio in «contromano», Pugno, decide di radicare il suo vissuto di Bluesman Europeo all'interno del suo territorio quotidiano, geograficamente ed umanamente parlando.

La «borghese tribalità» di Raffaele «Raffo» Barbi pesca a piene mani nella pozzanghera delle nostre quotidiane e contraddittorie battaglie pescando in questa nuova visione che Pugno sta provando a dare alla sua musica, radicata nel blues ma specchiata nel XXI secolo!

Il cosiddetto lirismo chitarristico di **Pugno** si sposa perfettamente con la vocalità calda e graffiante di **Raffo Barbi** — «...mi incuriosiva innanzitutto la sua emotività profonda...» — racconta Pugno — «...nascosta dal quel modo di porsi serio, scuro e silenzioso. La prima volta che cantò **Help Me Thro' The Day**, di **Leon Russell**, ho sentito in **Raffo** del sale, del fango e del rispetto; il sale della passione, il fango del vita e il rispetto per l'ascolto...».

Franz Piombino, è l'altro senior di SACROMUD; tornato da Londra (dove ha vissuto per oltre 20 anni come musicista professionista) è diventato la colonna vertebrale di questa produzione insieme ai più giovani e portatori d'aria fresca Alex Fiorucci e Riccardo «Rocca»

Ma quali migliori parole se non quelle di **Pugno** stesso per riassumere questa visione:

«...Il blues è stato per me il sale con cui ho condito il mio percorso musicale, non solo di musicista ma direi soprattutto di appassionato. SACROMUD, è quello che definisco una fionda emotiva più che un gruppo musicale.

Questo nostro tempo ha trasformato il mio umile percorso in un consuntivo sperimentale per provare a mettersi ancora una volta in gioco. Un «mood» a volte ostico, con il quale fare i conti ma dal quale trarre spunti, un rompere gli oggetti per dare anima alla materia.

L'abitudine, tragica, spesso arrogante, che ci fa mettere i disagi e le sofferenze tutte sullo stesso piano e che vedo penetrare nel nostro modo di essere e di sentire LE realtà, si stanno trasformando in costume.

Ognuno ha il suo dogma, ognuno il suo feudo morale, ognuno ha il suo ognuno.

Il dolore che provo per tutto ciò non si tramuta in rabbia, ma per forza di cose in musica, facendo dire, musicalmente, al me stesso che non è più quello di prima: metti insieme il materiale che ti ha fatto ripartire e rialzare più volte nella tua vita, dagli una coerenza strutturale, e fotografalo!

Raffo ha tradotto tutte le contraddizioni del ruotare su se stessi attraverso, come ripeto spesso, il suo sacro fango.

Ma ognuno di noi sta sporcando con la sua storia personale la musica che viene scritta; un Bignami della società che vorrei... linguaggi diversi che arricchiscono una sintesi che cerca l'altro...»

RESIZED, l'album uscito nel 2021, a nome della **Pbb**, è il ponte tra il vecchio e il nuovo, un riadattare il vestito, da bravi sarti, alle proprie taglie. Otto covers e tre originali composti ed incisi proprio per questo album.

Resized è altresì la zattera che ha traghettato definitivamente la Pbb verso SACROMUD e «Out Of The Frame», l'album del 2022; un disco completamente composto da Maurizio Pugno e Raffo Barbi e totalmente dentro a questa suggestione.

Il Live Show dei SACROMUD ricalca questa visione ed è costruito come un'unica suite musicale dentro alla quale si muove la narrazione stessa oltre che il soul, la roots music, il blues, il rock, l'R&B ecc. frullati assieme ai suoni delle contraddizioni contemporanee.



Info spettacolo

Una una blues suite fuori scala, una preghiera laica che parla di esodi e di ritorni, della sensualità delle nostre debolezze, del rumore dei nostri passi e dei sopriri di spiriti vagabondi.

> In un locale di qualsiasi dimensione, in un teatro, ad un Festival, all'aperto, per eventi privati e ovunque si voglia promuovere il «blues delle storie umane».

Possibilità di associare ai concerti masterclass, speech ed educational.

SACROMUD è un progetto di grande impatto emotivo e sonoro, dove il Blues, il Funk, il R&B, il Rock e la musica Roots si radicano al contemporaneo aggrappandosi a tutto ciò a cui Pugno ha dedicato una vita.

Cinque musicisti, cinque modi di vedere e sentire la musica, ma tutti proiettati al raggiungimento di una performance pensata come una vera e propria suite musicale di oltre un'ora e mezza!

> Si prende fiato all'inizio e si inspira tutto fuori, lentamente!



Scheda esigenze tecniche

Dimensioni minime del palco:

N.B.

PA adeguata al luogo, fonico, nº 4-5 casse monitor, nº 2 linee D.l. Service audio:

Secondo possibilità Service luci:

Batteria, piano digitale, almeno 1 mic./asta per voce, ampli per chit. e basso Backline in loco:

Possibilità di un camerino con bagno Altre esigenze specifiche:

E' possibile portare in autonomia il backline o parte di esso; Il cantante usa un TC HeliconVoceLive; Note:

Il batterista usa due Rullanti e due Charleston

(i secondi normalmente li porta con se)

In fase di contrattazione segue sempre Rider/Stage plane dettagliato e settato in base alla venue e alla disponibilità dell'organizzazione



Maurizio Pugno, classe 1966, è un musicista umbro che viene considerato da molti come uno dei più personali chitarristi di blues italiani.

In attività dai primi anni '80, è un'artista elegante, «fisico» ma liricamente incisivo.

E' conosciuto come uno come dei migliori «maestri» per quello che riguarda la divulgazione, la composizione e l'arrangiamento di tutto ciò che ruota attorno al «blues e dintorni» ed ha all'attivo 17 albums.

Pugno è un fine conoscitore degli stili musicali e questo lo porta, sempre, alla ricerca di lineemelodiche autentiche e spesso ancorate al suo modo di essere europeo; il tutto, senza mai perdere di vista il «background» personale che affonda nella Black Music afroamericana.

Per più di dieci anni con il Rico Blues Combo e, ancora più indietro nel tempo, con la Wolves Blues Band, Pugno, è ad oggi diventato un punto di riferimento per molti dei migliori musicisti internazionali.

Itre CDs incisi come solista, «That's What I Found Out» (2007), «Kill The Coffee» (2010) e «Made InItaly/Live At Gubbio Opera House» (2011), prodotti in USA da Jerry Hall per l'etichetta discografica Pacific Blues Records, sono stati co-scritti e realizzati insieme ai due ex Roomful Of Blues, Sugar Ray Norcia e Mark Dufresne ottenendo importanti recensioni epremi in tutto il mondo.

La collaborazione con MZ DEE, cantante proveniente da San Francisco e considerata come una delle voci più autentiche e intense del panorama Soul/Blues attuale, inizia nel 2011 e si concretizza con «Letters From The Bootland», uscito nel 2012 e «The NextEpisode» (del 2013); entrambi un mix di Blues, Soul e R&B dove Maurizio Pugno scrive e arrangia la maggior parte dei brańi.

Dal 2014 al 2018 collabora con una delle più grandi cantanti italiane, Linda Valori fino alla sua firma con Labilia, società per la quale ricopre anche il ruolo di direttore artistico della sezione «Produzioni Musicali».





LABILIA s.r.l.

Produzione e management





A-Z Press by A-Z Blues s.a.s. via G.B. Prandina, 26 20128 Milano (MI)

Lorenz Zadro
Cell. +39 329.56.65.948
www.a-zpress.com
lorenz@a-zpress.com

P. IVA 09007540967 PEC azblues.sas@legalmail.it

Ufficio Stampa e promozione